Allegato 1

Avviso di manifestazione di interesse riservato ai Comuni delle Marche fino a 5.000 abitanti e ai nuclei storici di particolare rilievo per partecipare al progetto MArCHESTORIE sui racconti e tradizioni dei borghi

PREMESSE

Nel Programma triennale della Cultura 2021-2023 di cui alla DA n. 9/2021 tra i vari progetti a titolarità regionale che si intendono realizzare nei prossimi anni, alcuni mirano a valorizzare i numerosi borghi e centri storici che rappresentano un elemento fondamentale dell'identità delle Marche e contribuiscono alla qualità della vita individuale e collettiva di cittadini e turisti.

Uno di questi, denominato MArCHESTORIE, riguarda la valorizzazione dei borghi attraverso il recupero di leggende, storie, miti, aneddoti, figure storiche o mitologiche del comune o del territorio, mediante una ricognizione delle realtà esistenti. Ciò comporterà un riscontro anche turistico per visitatori più curiosi che vogliono scoprire e conoscere le bellezze dell'entroterra, le tradizioni locali comprese quelle legate all'enogastronomia e alla valorizzazione dei prodotti, dell'artigianato e delle eccellenze locali.

Raccontare la regione attraverso i borghi, le sue storie con una Festa, che duri intere settimane e che coinvolga tutto il territorio marchigiano, dal mare alle montagne sarà un modo per scoprire i suoi antichi borghi, le fortezze medievali, le sue splendide piazze, le numerose chiese dal fascino misterioso, ma anche per assaporare i piatti tipici, i cibi nuovi e rincorrere emozioni inedite, seguendo le trame di una conoscenza che si fa spettacolo e divertimento.

Il progetto rappresenta anche un'occasione di studio, ricerca, valorizzazione di musica popolare, che vede nella regione molte importanti espressioni di tradizione locale apprezzate in tutto il mondo.

Altri obiettivi del progetto regionale sono:

a) migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali, anche nella prospettiva di uno sviluppo turistico;

b) incentivare l'attivazione di percorsi di partecipazione attraverso il coinvolgimento di istituzioni, professionisti, artisti, terzo settore, cittadini e soggetti attivi sul territorio;

c) sviluppare l'identità territoriale, tramite efficaci e innovative strategie comunicative, capaci di coinvolgere nuovi pubblici, anche tramite un potenziamento dei canali web e delle tecnologie digitali e la realizzazione di manifestazioni ed eventi;

d) implementare la 'narrazione' del territorio: dalle tradizioni ai fatti storici attraverso gli autori, le opere e i personaggi, differenziando i contenuti per raggiungere i diversi segmenti di pubblico.

La seconda edizione di MArCHESTORIE prevista nella Misura 1 del "Programma annuale cultura 2022 – I stralcio" di cui alla DGR n. 495/2022 si svolgerà dal 2 al 18 settembre 2022 nei piccoli centri del cratere, della dorsale appenninica e della costa in un susseguirsi di eventi dal venerdì alla domenica con una offerta continua tra le 18.00 e le 24.00 di almeno una rappresentazione al giorno dal venerdì al sabato, per un totale di almeno 3 rappresentazioni a cui si affiancherà l'apertura di chiese e palazzi, negozi e ristoranti, teatri, musei, biblioteche e collezioni.

La scelta delle giornate di svolgimento dell'evento di spettacolo in ciascun borgo selezionato (uno dei tre fine settimana compresi nel periodo 2-18 settembre) sarà di esclusiva pertinenza della direzione artistica che coordinerà il calendario degli appuntamenti cercando di armonizzarli al meglio. Si richiede comunque ai Comuni, in fase di presentazione del progetto, di segnalare i giorni di preferenza per lo svolgimento dell'evento di spettacolo.

La Regione si occuperà della promozione generale del progetto MArCHESTORIE e della relativa comunicazione attraverso i social network, i siti istituzionali, passaggi televisivi sulle reti nazionali, nonché della predisposizione e realizzazione di un piano promozionale (manifesti, locandine, cartellonistica, depliant, ecc.) anche in collaborazione con la Fondazione Marche Cultura e Amat.

OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Regione con la presente manifestazione di interesse intende raccogliere le adesioni dei Comuni che sono interessati a partecipare al progetto MArCHESTORIE sui racconti e tradizioni dei borghi, realizzando un evento di spettacolo che sappia raccontare al meglio una storia significativa del borgo rivelandone un elemento importante della propria identità storica e/o contemporanea.

Si precisa che dalla presente manifestazione di interesse non deriva alcun obbligo alla Regione Marche in ordine al finanziamento dei progetti presentati.

Si precisa, inoltre che, nel caso in cui siano destinate risorse per le finalità del presente avviso, la Regione si riserva la facoltà di finanziare i progetti presentati e valutati secondo i criteri indicati al punto "Istruttoria e selezione delle proposte".

SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare alla manifestazione di interesse i Comuni della Regione Marche che hanno una popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti, nonché quelli con più di 5.000 abitanti a condizione che l'evento di spettacolo si svolga in nuclei storici come individuati dal Piano Paesistico Ambientale Regionale - PPAR, o dalla strumentazione urbanistica adeguata al PPAR (ad es. piccolissimi castelli ora frazioni).

I Comuni possono partecipare oltre che in forma singola, anche in forma associata attraverso la creazione di una rete formata da almeno tre Comuni con una continuità territoriale o tematica.

Sarà il Comune capofila a figurare come unico referente di progetto, a percepire il contributo e a rendicontarne le spese.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La domanda di manifestazione di interesse va presentata dal Comune interessato (o Comune capofila) - secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 2) – al Settore Beni e Attività Culturali, Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (regione.marche.funzionebac@emarche.it), entro Venerdì 27 Maggio p.v., riportando quale oggetto dell'invio: "Avviso manifestazione di interesse per progetto MArCHESTORIE".

La richiesta deve essere sottoscritta dal rappresentante legale, con firma digitale o con firma autografa su documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto da presentare deve avere ad oggetto la realizzazione di un evento di spettacolo (curato da professionisti del settore) che sappia raccontare al meglio una storia significativa del borgo rivelandone un elemento importante della propria identità storica e/o contemporanea.

La storia o la leggenda da raccontare e rappresentare deve appartenere a quel luogo specifico, rispecchiandone la tradizione immateriale e la specificità del borgo e del Comune.

Potrà essere documentata attraverso materiali storici (libri, oggetti, supporti), ma anche raccolta dalla tradizione del racconto orale, qualora condivisa dagli abitanti del borgo. Può essere elaborata artisticamente con la variazione dei testi, ma deve esserne rispettata la struttura e, soprattutto, deve appartenere al borgo in cui viene narrata, o ai suoi dintorni.

Il Comune proponente o capofila dovrà presentare un progetto che oltre a comprendere l'evento di spettacolo dovrà prevedere altre iniziative collaterali (es. apertura musei, valorizzazione delle eccellenze locali e dell'artigianato, degustazioni, esposizioni, presentazioni di libri ecc..) che dovranno svolgersi nel week end individuato, attraverso una comunicazione unitaria dell'evento MArCHESTORIE.

Come specificato in precedenza, la scelta della giornata di svolgimento dell'evento di spettacolo in ciascun borgo selezionato sarà di esclusiva pertinenza della direzione artistica che coordinerà il calendario degli appuntamenti cercando di armonizzarli al meglio.

Il progetto dovrà essere realizzato completamente dal soggetto proponente (organizzazione, amministrazione, allestimenti tecnici, ecc.).

Il Comune dovrà predisporre un preventivo dettagliato di spesa per la realizzazione dell'evento di spettacolo prevedendo una compartecipazione finanziaria della Regione Marche, in ragione della complessità e del costo effettivo del progetto proposto, a scelta tra le seguenti tre possibilità:

- fino a 4.000 euro
- fino a 6.000 euro
- fino a 10.000 euro

La Regione potrà compartecipare fino al 70% del costo dell'evento principale per un massimo di € 10.000,00 a ciascun Comune, o di € 24.000,00 per ciascuna rete di Comuni con continuità territoriale o tematica.

Il progetto dovrà essere cofinanziato dal Comune almeno per il 30% del costo dell'evento.

Dal presente avviso non deriva nessun obbligo da parte della Regione. Qualora vengano stanziati i fondi per realizzare il progetto regionale saranno adottati i criteri elencati per la selezione degli eventi di spettacolo da sostenere.

Tutte le attività della proposta devono rispettare la normativa vigente in materia di contenimento del contagio da COVID-19 ed eventuali successive integrazioni e modifiche e prevedere, altresì, la possibilità di rimodulazione e riorganizzazione in caso di nuove indicazioni da parte degli organismi governativi preposti.

Per effetto delle misure di contenimento del contagio da COVID-19, la Regione si riserva la facoltà di eventuali proroghe temporali e/o modifiche alle modalità di realizzazione delle proposte.

Per la realizzazione dell'iniziativa di cui al presente avviso saranno considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto e chiaramente riferite ad azioni previste dallo stesso, effettivamente sostenute e corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente ed eventuali partner:

- noleggio impianti elettrici, audio o video direttamente correlati all'evento principale del Festival;

- noleggio arredi e attrezzature varie direttamente correlati all'evento principale del Festival;

- affitto sale e locali direttamente correlati all'evento di spettacolo del Festival;

- costi di acquisto di materiale vario, di facile consumo direttamente imputabili all'allestimento dell'evento principale;

- costi dei professionisti (musici, attori, compagnie, ecc.) correlati all'evento di spettacolo;

- spese per personale occasionale, collaboratori;

- spese per stampa materiali di promozione e comunicazione;

- tasse di affissione;

- Siae.

Saranno ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali e di investimento, non coerenti con il programma di attività proposto:

- acquisto di beni durevoli e di materiali non direttamente imputabili all'evento di spettacolo;

- qualsiasi spesa che non sia direttamente e proporzionatamente imputabile all'evento principale;

- voci di spesa inerenti a festeggiamenti già organizzati ma non imputabili a voci di spesa dell'evento di spettacolo del Festival che si intende attuare;

- spese non tracciabili.

ISTRUTTORIA E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute saranno sottoposte ad una fase istruttoria da parte di una Commissione di valutazione costituita da 5 membri in rappresentanza della Direzione Artistica, della Fondazione Marche Cultura e del Settore Beni e Attività Culturali, destinata a verificare il possesso dei requisiti, la qualità e la pertinenza dell'evento di spettacolo che si intende realizzare.

Sulla base di specifici criteri di valutazione sotto elencati, la Commissione - appositamente costituita con eventuale supporto degli uffici regionali - provvederà a redigere un elenco dei progetti presentati.

Dall'inserimento nell'elenco non deriva nessun diritto ai Comuni circa l'assegnazione di contributi per la realizzazione dell'evento oggetto del progetto.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	**Max Punti**
1	Qualità, originalità e pertinenza del progetto con la tradizione storica	25
2	Multidisciplinarietà e utilizzo di figure professionali specializzate	10
3	Valorizzazione dell'identità storica e/o contemporanea del comune	10
4	Complessità artistica dell'evento di spettacolo	10
5	Qualità e numero delle attività collaterali	10
6	Coinvolgimento dei soggetti del territorio (associazioni culturali, musei, biblioteche, archivi, scuole, associazioni giovanili ecc..)	5
7	Attività di promozione dell'evento	10
8	Il Comune ricade nell'area del cratere sismico	5
9	Progetto presentato in rete con altri Comuni	5
10	Presenza di una quota di compartecipazione finanziaria superiore al 30% d'obbligo da parte del soggetto beneficiario	Dal 31%al 40% **3 punti** Dal 41% al 50% **6 punti** Oltre il 51% **10 punti**
	TOTALE	100 PUNTI

PREMIALITA' PER I PRIMI DIECI COMUNI CLASSIFICATI

I primi dieci Comuni nell'elenco potranno beneficiare di una maggiore visibilità attraverso una strategia di comunicazione integrata del progetto presentato e del territorio comunale, con ulteriori azioni mirate di promozione a livello nazionale che saranno previste nell'ambito dell'iniziativa MArCHESTORIE.

Nel caso di un progetto di rete, dovrà essere indicato alla Regione Marche, da parte del Comune capofila, il Comune che potrà beneficiare della premialità.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è Claudia Lanari, funzionario del Settore Beni e Attività culturali.

Qualsiasi informazione e/o chiarimento relativo alla presente manifestazione di interesse potrà essere richiesto al su citato responsabile di procedimento tramite e-mail (claudia.lanari@regione.marche.it) o telefonando al 071 8062334.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale Marche, il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali ed il responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Paolo Costanzi.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alle attività relative all'istruttoria dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali e alla relativa pubblicazione degli atti necessaria per la validità dei contributi ai fini della trasparenza. La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

I dati personali forniti saranno comunicati a Istituti Bancari, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento, per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti;
- disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali. Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge. All'interessato spettano tutti i diritti che gli sono riconosciuti dall'art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 e dalle vigenti disposizioni di legge. Le relative richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento o al suo Delegato. Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del

Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento UE 679/2016.